

Quotidiano politico del mattino. Anno di fondazione (giornale di Udine) 1866. Per abbonamenti, pubblicità, etc. Direzione, Redazione e Amministrazione: Via Carducci 7 - Udine. Tel. 1-15 e 8-80.

SUI FRONTI DI GUERRA. La battaglia infernale dal Basso Nipiro a Nevel.

Duri combattimenti continuano a ovest di Kriscew - Vittoriose azioni offensive tedesche nel settore settentrionale. Poderosi attacchi sovietici stroncati negli altri scacchieri.

I britannici sanguinosamente respinti sul Sangro.

DAL QUARTIER GENERALE DEL FEJERBERG, 2 dicembre. Il Comando Supremo delle Forze Armate germaniche comunica: Sulla grande ansa del Nipiro, il fronte ha attaccato soltanto in pochi punti, con deboli forze, senza conseguire alcun successo intorno alla zona di infiltrazione a sud ovest di Cremenburg. I combattimenti sono avvenuti invece di violenza. Le battaglie, nemico, che era riuscito a penetrare entro le linee germaniche, è stato annientato in combattimento.

Le perdite della flotta nipponica nelle fantastiche valutazioni dei nord-americani.

GINEVRA, 2 dicembre. Roosevelt, secondo la sua vecchia tattica di tacere sulle perdite della flotta del Pacifico in lotta contro i giapponesi, è tanto più arreso nell'annunciare perdite fantastiche, quanto è più disinvolto nel dare informazioni. Come dimostra un articolo del giornale settimanale inglese e Tribune, si crede troppo al grande taciturno della Casa Bianca. Le notizie emanate dal Dipartimento delle navi giapponesi, fondate o danneggiate, non esisterebbero più una volta giapponese. Gli americani pretendono di aver affondato dei diversi tipi di navi, molte di più di quelle che i giapponesi ne possiedono.

Settimo punto del manifesto. Gli ebrei sono nemici.

«Gli appartenenti alla razza, e mai ignorarlo, erede artificiale di una sequenza di ingiustizie che dovevano a scadenza alimentare un'altra guerra mondiale, indipendentemente dall'Europa ed averne l'assoluto dominio. In questa guerra mondiale, indipendentemente dal fatto di essere finto o vero, e già nel 1937 lo scrittore ebreo Ludwig, di ritorno dall'America, aveva avuto lunghi colloqui con Roosevelt, scrivendo nel suo libro dal significativo titolo: «La Santa alleanza»: «Hitler non vuole la guerra ma vi sarà costretto e molto presto. Come sempre, l'ultima parola andrà in Germania. E bisogna che la guerra sia una guerra di razza, una guerra di razza e di razza, una guerra di razza e di razza, una guerra di razza e di razza».

Le nuove denominazioni delle isole Andamane e Nicobare.

TOKIO, 2 dicembre. (D.V.B.) - È stato comunicato ufficialmente il cambiamento di denominazione delle isole Andamane e Nicobare. Le nuove denominazioni sono «Siamiano» (che significa «modo di vivere») e «Siamiano» (che significa «autonomia»).

Gli uomini di Stalin all'opera negli Stati Uniti.

STOCOLMA, 2 dicembre. Con quali mezzi Mosca tenta di stabilire il contatto con i Finlandesi? Gli Stati Uniti, è dimostrato da una notizia della Pravda. Sarebbe stata fondata, cioè una «Associazione degli organizzatori culturali degli americani di origine baltica», che conta complessivamente 15 iscritti, la quale ha diretto un «messaggio» ai ministri degli Esteri di Mosca, per mezzo di un diritto di rappresentanza ai ministri della Lettonia, Estonia, Lituania e Finlandia.

Il prigioniero sul trono dei Patriarchi.

Il Metropolita della chiesa ortodossa degli Stati Uniti contro le manovre ingannatrici di Stalin. BUENOS AIRES, 2 dicembre. Anche il Canolo della Chiesa ortodossa nell'America del Nord, il Metropolita Theophilus, giudica la fondazione di un Santo Sinodo a Mosca semplicemente una manovra ingannatrice. Gli risultati di un articolo dell'organico della Chiesa ortodossa, il giornale «Theologia», che si pubblica a New York. Nell'articolo è detto, che Stalin

Il saluto romano per le Forze Armate.

ROMA, 2 dicembre. Il saluto militare di prescrizione per tutti gli appartenenti alle Forze Armate nazionali repubblicane, ufficiali, soldati e soldati a cavallo, in avanti, a capo coperto come sopra, il saluto romano, finalizzato per ora le modalità per i soldati in servizio di fucile, moschetto o fucile. Ogni altra forma di saluto è abolita.

Un discorso di Mezzasoma alla gioventù italiana.

ROMA, 2 dicembre. Il ministro della Cultura Popolare Mezzasoma ha parlato ieri sera alla Radio alla gioventù. La Italia si crede posta fuori della storia mondiale - egli ha detto - se avesse voluto sottrarsi da questa storia. Oggi si serve di una storia, ma soltanto i fatti. La gioventù italiana deve operare. Gioventù così potrà conquistarsi il diritto di prendere nelle proprie mani la storia dell'Italia, quale storia di un libero Paese.

Il partito antifascista chiede l'abdicazione di Vittorio Emanuele.

LIVORNO, 2 dicembre. Radio Livorno ha da Napoli che il partito di liberazione nazionale, che rappresenta i sei partiti organizzati dall'antifascismo, in una riunione ha approvato un ordine del giorno nel quale si chiede formalmente l'abdicazione del re Vittorio Emanuele e la sua sostituzione al trono da parte del principe Umberto.

Il pallido tentativo di alcuni liberali per appoggiare casa Savoia.

BUENOS AIRES, 2 dicembre. Il «Christian Science Monitor» rileva che la costituzione di un nuovo partito italiano, il cui scopo è quello di appoggiare un governo capeggiato dal principe Umberto, si chiama l'«Associazione della strategia delle forze aristocratiche che sono decise alla restaurazione della monarchia in Italia dopo la guerra. Altri gruppi lavorano intensamente per rendere l'Italia a re Vittorio Emanuele.

Cinquecento morti a Tolone per l'incursione anglo-americana.

PARIGI, 2 dicembre. Il numero di morti durante l'attacco terrorista contro il porto di Tolone è salito a oltre 500. (D.N.B.)

Una Camicia nera racconta. Come i «liberatori», opprimono l'Italia meridionale.

A Napoli: pane di granoturco a 180 lire al chilo. «Arrangiatevi, noi le nostre case le abbiamo in America e siamo qui per fare la guerra, non per perdere tempo in soccorsi».

Partiti antifascisti chiedono l'abdicazione di Vittorio Emanuele.

LIVORNO, 2 dicembre. Radio Livorno ha da Napoli che il partito di liberazione nazionale, che rappresenta i sei partiti organizzati dall'antifascismo, in una riunione ha approvato un ordine del giorno nel quale si chiede formalmente l'abdicazione del re Vittorio Emanuele e la sua sostituzione al trono da parte del principe Umberto.

Il saluto romano per le Forze Armate.

ROMA, 2 dicembre. Il saluto militare di prescrizione per tutti gli appartenenti alle Forze Armate nazionali repubblicane, ufficiali, soldati e soldati a cavallo, in avanti, a capo coperto come sopra, il saluto romano, finalizzato per ora le modalità per i soldati in servizio di fucile, moschetto o fucile. Ogni altra forma di saluto è abolita.

Il pallido tentativo di alcuni liberali per appoggiare casa Savoia.

BUENOS AIRES, 2 dicembre. Il «Christian Science Monitor» rileva che la costituzione di un nuovo partito italiano, il cui scopo è quello di appoggiare un governo capeggiato dal principe Umberto, si chiama l'«Associazione della strategia delle forze aristocratiche che sono decise alla restaurazione della monarchia in Italia dopo la guerra. Altri gruppi lavorano intensamente per rendere l'Italia a re Vittorio Emanuele.

Cinquecento morti a Tolone per l'incursione anglo-americana.

PARIGI, 2 dicembre. Il numero di morti durante l'attacco terrorista contro il porto di Tolone è salito a oltre 500. (D.N.B.)

Gli uomini di Stalin all'opera negli Stati Uniti.

STOCOLMA, 2 dicembre. Con quali mezzi Mosca tenta di stabilire il contatto con i Finlandesi? Gli Stati Uniti, è dimostrato da una notizia della Pravda. Sarebbe stata fondata, cioè una «Associazione degli organizzatori culturali degli americani di origine baltica», che conta complessivamente 15 iscritti, la quale ha diretto un «messaggio» ai ministri degli Esteri di Mosca, per mezzo di un diritto di rappresentanza ai ministri della Lettonia, Estonia, Lituania e Finlandia.

Il prigioniero sul trono dei Patriarchi.

Il Metropolita della chiesa ortodossa degli Stati Uniti contro le manovre ingannatrici di Stalin. BUENOS AIRES, 2 dicembre. Anche il Canolo della Chiesa ortodossa nell'America del Nord, il Metropolita Theophilus, giudica la fondazione di un Santo Sinodo a Mosca semplicemente una manovra ingannatrice. Gli risultati di un articolo dell'organico della Chiesa ortodossa, il giornale «Theologia», che si pubblica a New York. Nell'articolo è detto, che Stalin

